Schema di convenzione Allegato "A"

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI STATISTICI STRATEGICI PER L'AREA INTERNA SUD OVEST ORVIETANO

L'anno……., il giorno....., presso.....,

fra

1. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….e agisce in qualità di capofila dell'area interna Sud Ovest Orvietano in esecuzione della delibera C.C. .....,

2. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

3. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

4. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

5. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

6. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

7. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

8. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

9. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

BOZZA

10. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

11. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

12. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

13. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

14. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

15. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

16. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

17. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

18. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

19. il Sig. ....., nato a …… il ……, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di ....., il quale interviene in forza della delibera consiliare n. …… del …….

Premesso che

- i Comuni di Orvieto – Comune capofila, Allerona, Alviano, Attigliano, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Parrano, Penna in Teverina, Porano, San Venanzo sono stati confermati con delibera di Giunta Regionale n. 422 del 11/05//2022 dalla Regione Umbria come facenti parte dell'area interna Sud Ovest

BOZZA

Orvietano e quindi rientranti come area SNAI nella strategia territoriale integrata regionale di sviluppo territoriale per il ciclo di programmazione della politica di coesione europea 2021-2027;

- pre-requisito essenziale della strategia di sviluppo è costituito dalla gestione associata di almeno due funzioni fondamentali e dei servizi, ritenuta indice di efficienza nonché esistenza di capacità di progettazione ed attuazione dell'azione collettiva di sviluppo locale;

- Visto il contenuto della Legge 30 Luglio 2010 n. 122, di conversione del Decreto Legge 31 Maggio 2010 n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica che disciplina il tema delle gestioni associate tra Comuni, in particolare tra quelli di minore dimensione demografica, così come rivisto dalla Legge 21 Febbraio 2025 n. 15, di conversione del Decreto Legge 27 Dicembre 2024, n. 202 (c.d. Milleproroghe 2025), art. 21 comma 3, i piccoli Comuni potranno valutare liberamente se unire le forze con altri Enti locali oppure gestire in modo indipendente le proprie competenze, favorendo soluzioni più flessibili e aderenti alle specificità territoriali;

- i Comuni dell'Area Interna Sud Ovest già nella programmazione 2014 – 2020 della Strategia hanno associato le seguenti funzioni: catasto e protezione civile;

- il catasto, alla luce delle linee guida nazionali sulle funzioni associate, non è più contemplato tra quelle che esprimono l'effettiva volontà dell'Area di operare congiuntamente, a meno che esso non sia aggiunto ad altre due funzioni fondamentali già associate, ovvero ad una funzione e ad uno o più servizi ricompresi nelle funzioni di cui alla lett. a) e b) dell'art. 14, c. 27, D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010;

- l'utilizzazione e la diffusione delle informazioni statistiche rivestono un ruolo strategico per lo sviluppo delle autonomie locali e della collettività e che la funzione statistica è strumento indispensabile ai fini della raccolta, della elaborazione e della sintesi delle informazioni stesse;

- il governo del territorio, la cura e la promozione degli interessi delle collettività locali rendono indispensabile disporre di un sistema informativo in grado di fornire il quadro demo-sociale, economico ed ambientale delle singole realtà locali e di valutare nel tempo l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, in coerenza anche con la Legge 6 ottobre 2017, n. 158 rubricata "Misure per il sostegno e la valorizzazione de piccoli Comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi Comuni" che favorisce la gestione associata delle funzioni a tale scopo e tenendo conto che di tali piccoli Comuni è maggiormente composta l'Area;

- l'attività statistica delle amministrazioni pubbliche è disciplinata dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e dalle direttive ed atti di indirizzo del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica;

- il decreto anzidetto prevede la possibilità per gli enti locali di costituire l'ufficio di

statistica anche in forma associata;

- la legge 8 giugno 1990, n. 142 consente alle amministrazioni comunali di stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

- è in atto un processo di informatizzazione e l'interconnessione delle anagrafi comunali, grazie al programma P.N.R.R. Next Generation UE, confluite nell'Anagrafe Nazionale, Unica e per tutti (ANPR);

- che le linee guida del Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne, così come aggiornate nel Luglio 2025, nello specifico all'Allegato 4 rubricato "Evoluzione del requisito associativo nella Strategia Nazionale delle Aree Interne, Linee guida 2021 - 2027" sanciscono come l'esistenza di una realtà o pratica associativa diventerà fattore di progettazione e costituzione di nuovi assetti istituzionali stabili del territorio, in coerenza con gli sviluppi del processo di maturazione del documento di Strategia.

- che con questa evoluzione, la gestione associata comunale non assume la forma di aggregazione temporanea costruita su e per progetti/programmi di sviluppo, ma diventa concreto disegno di *gestione ordinaria di funzioni e/o servizi locali* che si va articolando in coerenza con i bisogni dichiarati e in funzione strumentale per realizzare migliori condizioni di vita dei cittadini dell'area su cui insiste, in coerenza con le scelte strategiche del territorio, sottolineando la possibilità di associare, oltre alle funzioni, anche servizi, intesi come porzioni di funzioni,

Ritenuto che

- La stipula del presente accordo consente un migliore sviluppo della funzione statistica presso amministrazioni che, per i caratteri demografici, sociali, economici ed ambientali che le contraddistinguono e per la dislocazione geografica hanno interesse a consolidare la conoscenza del proprio territorio in forma integrata;

- la stipula del presente accordo favorisce una razionalizzazione nell'uso delle risorse.

Si conviene quanto segue

Art. 1 Oggetto

1. Allo scopo di dare attuazione al Sistema statistico nazionale e di soddisfare le esigenze conoscitive delle amministrazioni comunali connesse all'attività di gestione ed alla cura degli interessi della collettività, i Comuni esercitano alcuni servizi della funzione statistica in forma associata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

2. La presente convenzione disciplina l'esercizio associato di alcuni servizi della funzione statistica, finalizzati a soddisfare le esigenze conoscitive degli Enti coinvolti, connesse alle attività di gestione e agli interessi della collettività e a coordinare e promuovere la

realizzazione del programma statistico nazionale, supportando i Comuni titolari del lavoro statistico nella realizzazione del processo stesso. Attraverso lo svolgimento in forma associata dei servizi oggetto della presente convenzione, gli Enti aderenti perseguono le seguenti finalità:

- realizzazione di un sistema informativo – statistico dei Comuni dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano che sia di supporto alle amministrazioni nelle decisioni politiche e finalizzato alla conoscenza del territorio e delle sue dinamiche;
- effettuazione di elaborazioni statistiche finalizzate al soddisfacimento di specifiche esigenze conoscitive delle amministrazioni comunali associate;
- pubblicazione dei dati statistici elaborati su temi di carattere generale e specifico nel territorio dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.

Art. 2 Ufficio di coordinamento tecnico associato

1. Per le finalità di cui all'art.1, tutti i Comuni dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano entro novanta giorni dalla data della stipula del presente atto, provvederanno, in accordo con gli altri Comuni aderenti, ad istituire un Ufficio di coordinamento tecnico associato presso il Comune capofila Orvieto, individuandone la collocazione organizzativa, la sede, il responsabile. L' Ufficio di coordinamento tecnico associato è composto da tutti i referenti statistici dei Comuni dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano, che potranno interfacciarsi, a seconda della rilevazione, anche con altri uffici e settori dei predetti Comuni.

2. L'Ufficio di coordinamento tecnico associato presso il Comune Capofila, in progresso di tempo, potrà dotarsi di risorse umane e strumentali di idoneo profilo, adeguate all'espletamento dei compiti ad esso affidati, in conformità a quanto previsto dal d.lgs n. 322/1989, dalle direttive del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica e dal presente atto. Le eventuali risorse umane individuate tramite la presente convenzione, potranno provenire o dal personale individuato dai Comuni associati, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei CCNL, oppure qualora quest'ultimi non abbiano personale disponibile, tramite il Comune di Orvieto Capofila, la funzione associata potrà avvalersi di personale esterno incaricato sia in via diretta che tramite affidamento di servizi, utilizzando le risorse previste all'art. 9 della presente Convenzione e nel rispetto delle disposizioni di legge, in particolare del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

3. Tutti i Comuni dell'Area, entro il termine di cui al comma 1, provvederanno alla nomina del referente statistico; gli uffici di statistica già costituiti, se esistenti, ai sensi del d.lgs. n. 322/1989 sono trasformati in sezioni statistiche distaccate dell'Ufficio di coordinamento tecnico associato. Tali uffici possono anche essere soppressi ed in loro vece può essere nominato un referente statistico.

4. Dell'avvenuta costituzione dell'Ufficio di coordinamento tecnico associato e della

nomina dei referenti statistici sarà data immediata comunicazione a tutti i Comuni associati e all'Istituto nazionale di statistica. Tale Ufficio potrà adottare tutte le disposizioni volte ad attuare i compiti di cui al successivo articolo 3 – Funzioni;

5. Responsabile dell'ufficio statistico associato sarà il Dirigente del Comune di Orvieto competente per materia.

Art. 3 Funzioni

1. L'ufficio di coordinamento tecnico associato svolge i seguenti compiti di seguito elencati:

   a. Promuove e coordina la rilevazione e l'elaborazione dei dati di interesse dei Comuni associati per le seguenti attività:

      - realizzazione di un sistema informativo – statistico dei Comuni dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano che sia di supporto alle amministrazioni nelle decisioni politiche e finalizzato alla conoscenza del territorio e delle sue dinamiche;

      - effettuazione di elaborazioni statistiche finalizzate al soddisfacimento di specifiche esigenze conoscitive delle amministrazioni comunali associate;

      - pubblicazione dei dati statistici elaborati su temi di carattere generale e specifico nel territorio dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.

      Le rilevazioni comprese nel Programma Statistico Nazionale restano di esclusiva competenza dei Comuni di Area e così la loro trasmissione agli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale, ai fini della realizzazione del programma statistico nazionale, ma tali operazioni saranno rese più efficaci ed efficienti dalla programmazione coordinata d'Area.

   b. Promuove la collaborazione di altre amministrazioni che insistono sul territorio di competenza dei comuni associati per l'esecuzione delle rilevazioni comprese nel programma statistico nazionale.

   c. Promuove e realizza lo sviluppo, a fini statistici, della informatizzazione degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi dei comuni associati, dando attuazione alle disposizioni sulla standardizzazione della modulistica secondo il dettato dell'art. 7, comma 2, della legge 681/96. Infatti, dal punto di vista strumentale, si ritiene necessaria l'adozione di un'adeguata dotazione informatica hardware e software (almeno due postazioni), che includano programmi gestionali in grado di svolgere analisi di tipo statistico.

   d. Promuove, realizza e gestisce un sistema informativo-statistico dei comuni associati, di supporto ai controlli interni di gestione di cui può fruire ogni singolo Comune associato, nell'esclusività delle sue competenze, finalizzato alla conoscenza del territorio di competenza, dello stato e delle dinamiche ambientali, demografiche,

sociali ed economiche; promuove inoltre l'interconnessione di tale sistema con il Sistema statistico nazionale.

e. Promuove l'adozione da parte dei comuni associati di criteri e di modelli uniformi per la determinazione di indicatori idonei alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi comunali;

f. Predispone strumenti idonei a soddisfare il diritto di accesso all'informazione statistica e coordina da parte dei singoli Comuni associati la pubblicazione dei risultati delle attività previste dal programma di cui al successivo art. 9 e di notiziari periodici di dati statistici;

g. Promuove un incremento delle funzionalità informatiche delle anagrafi dei Comuni associati e la loro progressiva armonizzazione, qualora fattibile e necessaria all'espletamento delle attività dell'Ufficio statistico associato;

h. Esprime pareri tecnici, richiesti da parte degli organi e degli uffici interessati, nelle fasi istruttorie di provvedimenti nei quali si faccia uso o riferimento a dati statistici.

i. Coordina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del D. Lgs. 322/1989, l'invio della rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività di tutti gli uffici che fanno parte del Sistan, ai fini della trasmissione obbligatoria al Presidente dell'Istat entro il 31 Marzo di ogni anno;

2. Tali ambiti funzionali possono variare in base alla caratterizzazione che gli amministratori vorranno attribuire all'Ufficio, anche attraverso un percorso di implementazione incrementale. Ogni eventuale modifica degli ambiti funzionali della convenzione potrà essere effettuata secondo quanto disposto dal successivo art. 11, rubricato "Durata della convenzione e modifiche".

3. Per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 3, l'ufficio associato statistico:

   a. ha accesso, fatte salve le eccezioni previste dalla legge, ai dati statistici e amministrativi di cui dispongono i Comuni associati;

   b. può richiedere agli uffici dei Comuni associati di accedere alle elaborazioni di dati necessarie alla realizzazione del programma statistico nazionale e del programma di cui al successivo art. 9;

   c. promuove il coordinamento dell'attività dei servizi informatici dei comuni associati, limitatamente alla progettazione, alla modificazione ed alla realizzazione dei sistemi informativi che possono avere connessione con l'attività statistica;

   d. qualora ritenuto necessario, l'Ufficio potrà dotarsi di un automezzo di servizio, per effettuare accessi e sopralluoghi utili alle attività di elaborazione programmate, in quanto l'Area Interna Sud Ovest Orvietano conta un territorio molto vasto e non servito adeguatamente, nelle sue zone più periferiche, dal trasporto pubblico locale.

Art. 4 Referenti Statistici

1. I referenti statistici:

   a. forniscono all'ufficio statistico associato i dati elementari, oppure elaborati, di competenza dell'amministrazione di appartenenza utili al soddisfacimento delle esigenze conoscitive delle amministrazioni comunali associate e alle attività di supporto e coordinamento nell'ambito del programma statistico nazionale, per il quali i singoli Comuni restano esclusivamente competenti;

   b. hanno accesso, fatte salve le accezioni previste dalla legge, a tutte le fonti di dati statistici ed amministrativi del proprio comune;

   c. effettuano lavori statistici che, per la loro specificità, le singole amministrazioni comunali devono effettuare in proprio, ma, per una maggiore efficacia ed efficienza nell'elaborazione degli stessi si coordineranno con il Comune Capofila per mettere a punto strategie comuni di attuazione.

Art. 5 Rappresentanza

1. L'ufficio di coordinamento tecnico associato non assume la rappresentanza esterna dei Comuni associati per quanto attiene l'esercizio della funzione statistica: i singoli Comuni potranno stipulare accordi di collaborazione finalizzati all'ampliamento e al miglioramento dell'informazione statistica e delle modalità di accesso alla stessa, ma resteranno esclusivamente responsabili della elaborazione e della trasmissione delle indagini.

2. Qualora gli accordi di cui al comma precedente comportino oneri finanziari, è necessaria l'autorizzazione preventiva da parte della Conferenza dei Sindaci dei comuni associati di cui al successivo art. 8.

Art. 6 Trattamento dei dati personali

1. I responsabili e gli addetti dell'ufficio di coordinamento tecnico associato e delle eventuali sezioni statistiche distaccate ed i referenti statistici sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di tutela della privacy e del trattamento dei dati personali di cui la normativa generale D.Lgs. 196/2003, così come innovato dal Reg. UE 2016/679, e nella normativa speciale di settore di cui agli artt. 8 e 9 del d.lgs n.322/1989 in materia di segreto d'ufficio e di segreto statistico. Essi sono altresì responsabili e/o incaricati, ai sensi della legge n.675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, dei trattamenti dei dati personali per fini di statistica.

Art. 7 Conferenza dei Sindaci

1. La Conferenza dei Sindaci, composta dai Sindaci dei Comuni aderenti, è l'organo di indirizzo della funzione associata, per l'elaborazione delle scelte strategiche e programmatiche in materia. I Sindaci possono delegare, nei casi di assenza o

impedimento, un Assessore. Possono essere invitati ai lavori della Conferenza dei Sindaci gli Assessori, i Consiglieri, i Segretari comunali, nonché i responsabili dei Servizi o referenti tecnici.

2. La Conferenza svolge:

- funzioni di indirizzo politico;
- si pronuncia su tutte le questioni e problematiche che dovessero insorgere nella gestione della delega;
- verifica le questioni di interesse comune e la rispondenza dell'azione dell'Ufficio di coordinamento tecnico associato ai programmi delle rispettive amministrazioni;
- esamina l'andamento della gestione associata, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità;
- delibera, a maggioranza semplice, il programma di cui al successivo art. 9.3.

3. La conferenza è presieduta dal Sindaco del Comune capofila e in sua assenza da un suo delegato. La Conferenza decide a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

4. La conferenza dei Sindaci viene convocata dal Presidente, anche su impulso del responsabile tecnico dell'Ufficio di coordinamento tecnico associato, con almeno cinque giorni di preavviso presso la sede del Comune capofila (o anche telematicamente tramite videoconferenza) ed è validamente riunita quando siano presenti almeno la maggioranza (la metà più uno) dei membri.

5. La convocazione, effettuata anche tramite via informatica, contiene l'ordine del giorno della seduta, il giorno, l'ora, e il luogo della riunione oppure contiene il link per la videoconferenza.

6. Le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci sono verbalizzate da un incaricato del Comune capofila e trasmesse ai Comuni associati per l'adozione degli eventuali provvedimenti conseguenti.

7. La Conferenza dei Sindaci può, qualora lo ritenga opportuno, promuovere il confronto e consultare singolarmente i Comuni, l'Agenzia del territorio, enti e aziende pubbliche di interesse locale, organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti o altre figure le cui competenze saranno ritenute utili.

8. L'Ufficio di coordinamento tecnico associato svolgerà le idonee azioni di supporto alla Conferenza dei Sindaci e potrà partecipare, se invitato alle riunioni della Conferenza stessa.

Art. 8 Programma annuale

BOZZA

1. La Conferenza di cui al precedente art. 7 delibera, entro il 31/12 dell'anno precedente, il programma annuale delle attività statistiche finalizzate al soddisfacimento delle esigenze conoscitive delle amministrazioni comunali associate, e le attività di coordinamento per quelle previste dal programma statistico nazionale, di competenza esclusiva dei singoli Comuni.

2. Particolari esigenze non previste nel programma annuale possono essere soddisfatte dall'ufficio statistico associato secondo modalità concordate di volta in volta tra i Comuni interessati.

Art. 9 Rapporti finanziari

1. Per il funzionamento dell'Ufficio di coordinamento tecnico associato, gli oneri di gestione, compresi gli oneri retributivi del personale addetto, così come dei costi per utenze, attrezzature, beni di consumo, sono ripartiti tra tutti i Comuni aderenti, come segue:

2. I 18 Comuni di Area corrisponderanno una quota fissa pari ad € 1.000,00 (mille/00) annuali, a copertura dei costi fissi della funzione associata, mentre il Comune Capofila Orvieto, corrisponderà una quota annuale minima pari ad € 2.000,00. sostenendo le spese per la sede, utenze, materiali d'uso, personale etc dell'Ufficio di coordinamento. Il Comune di Orvieto potrà altresì ammortizzare tali costi diretti ed indiretti scalandoli dalla propria quota annuale.

3. I Comuni associati si impegnano a stanziare, annualmente, nel proprio bilancio di previsione, le somme indicate che verranno versate a titolo di contributo al comune di Orvieto Capofila in un'unica soluzione entro il 31 Gennaio di ogni anno o comunque non oltre 30 giorni dall'approvazione dei singoli bilanci di previsione di ciascun Comune.

4. In caso di ritardo del versamento, l'Ente inadempiente dovrà darne adeguata giustificazione e, laddove al secondo sollecito non corrisponda la quota dovuta, la stessa sarà maggiorata degli interessi legali sino al saldo.

5. Gli eventuali oneri finanziari connessi allo svolgimento di particolare compiti ovvero situazioni non ordinarie, che per ragioni tecniche o di opportunità, il comune Capofila dovesse direttamente sostenere nell'interesse degli associati, dovranno trovare l'assenso preventivo della Conferenza dei Sindaci che determinerà anche le modalità di ripartizione della spesa stessa.

Art.10 Istituto Nazionale di Statistica

1. L'Istituto Nazionale di Statistica esercita la vigilanza tecnica e metodologica sull'attività svolta dall'Ufficio di coordinamento tecnico associato, delle eventuali sezioni statistiche distaccate e dai referenti statistici. Per tutto quanto riguardante l'attuazione degli adempimenti del Programma Statistico Nazionale, ogni Comune resta esclusivamente competente, individuando i soggetti e le modalità per interventi surrogatori nel caso di eventuali inadempienze da parte del proprio referente interno dei servizi statistici, con

BOZZA

riferimento all'attività statistica di interesse nazionale.

Articolo 11 – Durata della convenzione e modifiche

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione per la durata di 5 anni ed è rinnovabile per il medesimo periodo con espresso consenso del Consiglio Comunale tacitamente per ulteriori anni cinque;

2. I sottoscrittori non possono manifestare la volontà di recedere dall'accordo prima di cinque anni dalla data di sottoscrizione. L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi effetti permanenti.

3. Nel caso di modificazione delle vigenti leggi, gli adempimenti della presente convenzione opereranno automaticamente nel caso del solo recepimento del testo normativo. In alternativa saranno predisposti atti aggiuntivi che saranno approvati e sottoscritti con le medesime modalità della Convenzione.

Art. 12 - Recesso e scioglimento del vincolo convenzionale

1. I firmatari della presente convenzione potranno recedere, esaurito il vincolo quinquennale, indicando le motivazioni di interesse pubblico sottese alla decisione, con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso e con efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo.

2. Il recesso di un Comune è deliberato dal proprio Consiglio Comunale e notificato al Comune capofila che provvede a darne comunicazione ai Comuni associati con obbligo di presa d'atto dai parte dei singoli organi consiliari.

3. Il recesso non deve arrecare nocumento ai restanti Enti convenzionati e, nel caso di spese pluriennali, l'Ente recedente continua a parteciparvi anche dopo il recesso fino all'estinzione delle stesse.

4. Allo scioglimento della presente convenzione, con conseguente cessazione delle obbligazioni ad essa derivanti, si può pervenire per intervenuto accordo, formalizzato con deliberazione consiliare, tra tutti gli enti convenzionati. L'accordo dovrà disciplinare anche a definizione dei rapporti giuridici ed economici attivi e passivi in essere.

Art. 13 - Controversie relative alla convenzione

1. Per la risoluzione di eventuali questioni insorte nell'interpretazione e applicazione della presente convenzione si pronuncerà in via preventiva la Conferenza dei Sindaci alla quale è conferito il potere di mediare e redimere in via extragiudiziale tali controversie.

2. Resta salva la competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria nel caso di instaurazione di contenzioso tra le parti, indicando come il Foro di Terni come Foro esclusivo.

Art. 14- Contenzioso relativo la gestione delle funzioni associate

1. Fermo restando il rispetto delle norme inderogabili in materia di responsabilità civile e di legittimazione processuale, la gestione del contenzioso competerà al Comune di Orvieto in qualità di Capofila.

2. Gli Enti firmatari della presente convenzione condivideranno in parti uguali eventuali spese che dovessero essere sostenute per oneri di un'eventuale difesa in giudizio o a seguito di condanna.

Art. 15 - Disposizioni di rinvio

1. La conferenza dei Sindaci potrà emanare un disciplinare tecnico volto a regolamentare aspetti operativi e di dettaglio nell'applicazione della presente convenzione, che dovrà trovare l'approvazione degli organi esecutivi dei singoli Comuni, nonché i relativi piani di attuazione, entro sei mesi dalla sottoscrizione.

2. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rimanda alle specifiche normative vigenti nella materia oggetto di delega, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 16 - Registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B art. 16; ed al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, atto che si compone di n. 14 pagine, che viene firmato dalle parti.

Per il
Comune di
Orvieto
(……)

Per il Comune di
Monteleone di Orvieto
(…….)

Per il Comune di Montegabbione (……..)

BOZZA

Per il Comune di Parrano (……)

Per il Comune di San Venanzo (……..)

Per il Comune di Ficulle (……..)

Per il Comune di Fabro (……)

Per il Comune di Allerona (……)

Per il Comune di Castel Viscardo (……)

Per il Comune di Castel Giorgio (……)

Per il Comune di Porano (……)

Per il Comune di Baschi (……)

Per il Comune di Montecchio (……)

Per il Comune di Guardea (……)

Per il Comune di Alviano (……)

Per il Comune di Lugnano in Teverina (……)

Per il Comune di Attigliano (……)

BOZZA

Per il Comune di Giove (……)

Comune di Penna in Teverina (……)

BOZZA